

Virginia e le promesse mai mantenute

Funivia, chip sui cassonetti dei rifiuti, pedobus per i bambini, trasparenza
Il libro dei sogni dei 5 Stelle a Roma già finito nel cassetto. Capitale al collasso

Fondi europei

Annunciata una cabina di regia della quale non si è più parlato

Susanna Novelli
s.novelli@iltempo.it

■ Trasparenza, lotta agli sprechi, onestà. Con queste tre parole il MoVimento 5 Stelle, rappresentato da Virginia Raggi, ha conquistato la guida di Roma Capitale. Era il 19 giugno. Un programma elettorale vago, una cornice da riempire poi con «i cittadini». Tante promesse, dal chip ai cassonetti dell'immondizia, ai «bambini che andranno a scuola a piedi». Un Campidoglio aperto alla cittadinanza con le sedute di giunta in diretta streaming. Un libro dei sogni copiato, pari pari, per le «Linee programmatiche» che ogni sindaco appena eletto deve presentare all'Assemblea capitolina e dunque alla cittadinanza. Virginia Raggi lo ha fatto dopo un mese dall'insediamento, pubblicando il suo programma prima su Facebook e soltanto dopo illustrato in Consiglio comunale.

Ecco nel dettaglio il libro dei sogni per una città evidentemente troppo distante da chi è stato chiamato a governarla.

FONDI EUROPEI

Per «sviluppare potenzialità della città» sarà creata una cabina di regia sui fondi Comunitari per una gestione «trasparente delle risorse disponibili» al fine di «migliorare l'efficacia degli interventi». Non pervenuto.

SCUOLA E PEDIBUS

Mobilità scolastica alternativa incentivata con forme di mobilità sostenibile, soprattutto in prossimità delle scuole come percorsi ciclo-pedonali e

pedibus. Sarà promosso un Piano integrato di trasporto pubblico per le scuole «da realizzare attraverso il riordino degli orari e dei percorsi». Sarà avviato un programma straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici attraverso un apposito «Piano comunale per la sicurezza scolastica». Non pervenuto.

RIVOLUZIONE DEL TRASPORTO

«Sarà avviata una Riforma generale del trasporto pubblico. Si partirà da un «nuovo piano industriale che affronti l'intera governance di Atac». Saranno messe a sistema le esigenze di spostamento dei cittadini per capire dove si muove il traffico. Poi semafori intelligenti, che sappiano alternare i flussi in ragione del traffico e diano priorità a trasporto pubblico, piste ciclabili, incentivare telelavoro per ridurre gli spostamenti. Promuovere bike e carsharing, carsharing comunale a flusso libero. In ogni Municipio aree pedonali sul modello francese delle aree di traffic calming. Entrata anteriore sui bus e intermodalità (trasportare bici su mezzi pubblici). Sanzioni severe a chi occupa

Trasparenza

Riunioni, decisioni, delibere tutto on line ma non è così

19

Giugno
La Raggi è eletta sindaco per M5S con il 67% dei consensi

Dicembre
Ad oggi pochissimi atti concreti e tanti scandali

aree riservate a disabili. Al momento, neanche la cosa più semplice, come il bando per il servizio di rimozione è stata messa in cantiere. Solo una corsia preferenziale, inaugurata dieci giorni fa, in via Emanuele Filiberto, con traffico regolarmente impazzito. Sulla funivia di Boccea, il sindaco aveva detto che il (bizzarro) progetto era già allo studio degli uffici. Non pervenuto.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Oltre ai provvedimenti per la sostenibilità, anche un programma di Educazione ambientale nelle scuole. Con l'anno 2016-2017 partirà un progetto formativo che coinvolgerà le scuole della città. Obiettivo: sviluppare senso di identità e appartenenza al territorio, orientare comportamenti a sostenibilità. Per il resto, cassonetti pieni, nessun piano rifiuti ed emergenza alle porte.

AMIANTO E ACQUA

Apertura in ogni Municipio di uno sportello informativo sull'amianto per chiedere informazioni e indicazioni su possibilità bonifica e si procederà con una strategia coordinata di metodo su risoluzione problema amianto nel territorio romano. Non pervenuto.

TUTELA ANIMALI E BIODIVERSITÀ

Favorire ripristino luoghi e tutela della biodiversità: la città è ricca di habitat da tutelare, proteggere e valorizzare. Diffusione promozione dell'alimentazione sana e sostenibile contro consumo territorio e distru-



zione totale habitat. Non pervenuto.

OPEN GOVERNMENT

L'obiettivo fissato è quello di porre alla base del governo dell'amministrazione la trasparenza, supportata dai dati aperti, focalizzandosi su partecipazione e collaborazione. Dare conto, inoltre, delle decisioni e dei risultati raggiunti (accountability). Realizzazione sul sito web di Roma Capitale di un «Portale della partecipazione», uno spazio pubblico per abilitare i processi di partecipazione e cittadinanza attiva (petizioni, buone pratiche, idee, proposte, ecc.). Non pervenuto.

SPAZI CULTURALI

«La cultura ha subito pesanti contrazioni negli ultimi anni. Bisogna invertire la tendenza usando le risorse disponibili, riducendo gli sprechi e lavorando per attrarne di nuove», si legge nel documento di 45 pagine. Rimettere a disposizione delle comunità i luoghi in cui si è investito e che attendono di tornare a vivere come il Centro culturale Elsa Morante e il Cinema Aquila. Intanto per Capodanno nessun evento in programma.

APPALTI

Trasparenza dei procedimenti di gara con la pubblicazione dei nomi degli appaltatori, importi e tempi; riorganizzazione sistema amministrativo capitolino nel settore degli appalti; il reperimento di risorse economiche per una programmazione capillare dei lavori urgenti di competenza capitolina: quell'illuminazione e rifacimento marciapiedi. Non pervenuto.

MERCATI RIONALI A KM ZERO

Nuova linfa ai mercati rionali anche attraverso l'estensione della somministrazione di cibi e bevande in accordo con normativa esistente e l'implementazione dei prodotti a km 0. Tagliati tutti i finanziamenti per i mercati rionali.

TURISMO ALTERNATIVO

Convention bureau e promozione di circuiti turistici alternativi. Collaborazione con gli operatori internet per aumentare attrattività della città. Strumenti innovativi, con budget limitati. Per dare massima visibilità al

minor costo a tutti gli angoli di Roma. Al momento solo varchi Ztl per pullman turistici e la minaccia di vietarne l'ingresso in centro storico. Lotta all'abusivismo: non pervenuto.

Tante idee, insomma, alcune "riciclate" come quella del «pedobus» per i bambini che vanno a scuola o quelle dei semafori intelligenti. Altre apparentemente bizzarre, come quelle di uno sportello per Municipio dedicato all'Amianto e ancora alcune promesse da tutti, da anni, ma mai realizzate come quella del telelavoro. Sei mesi, si dirà sono pochi. Certamente, ma anche un tempo sufficiente per far partire almeno uno dei tanti progetti promessi ai romani, che si ritrovano invece, con una giunta traballante, uno scandalo al giorno e un sindaco con un piede fuori e l'altro dentro.